



*Ministero dell'ambiente
e della sicurezza energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Asse ferroviario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice - Orsara. I lotto funzionale Apice - Hirpinia. Progetto esecutivo della variante “Interventi di stabilizzazione versante lato BA Viadotto Rocchetta (VI03) e imbocco lato NA Galleria Melito (GI04)”
<i>Procedimento</i>	Verifica varianti, ai sensi dell’art. 169, c. 4 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, per quanto applicabile ai sensi dell’art. 225 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36
<i>ID Fascicolo</i>	11192
<i>Proponente</i>	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS - n. 578 del 22 maggio 2024

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 29/05/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 29/05/2024



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2024, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 per quanto applicabile ai sensi dell'art. 225 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO che con Delibera n. 62 del 3 agosto 2011 il CIPE ha individuato, tra le infrastrutture strategiche nazionali del Piano nazionale per il Sud, nell'ambito della “*tavola 4-Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto*” l'intervento “*Raddoppio in Variante Apice-Orsara*”;

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*”;

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241 con cui è stata definita la composizione della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

VISTA la legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, e in particolare l'art. 1, comma 1, che ha nominato l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma

Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443 senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica allo scopo di potere celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione delle relative opere e quindi potere avviare i lavori di parte dell'intero tracciato entro e non oltre il 31 ottobre 2015;

VISTA la legge 26 febbraio 2016, n. 21 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, e in particolare l'art. 7 comma 3 che ha prorogato al 30 settembre 2017 il termine di cui all'art. 1, comma 1, primo periodo, del sopra citato decreto-legge 133/2014, relativo all'incarico del Commissario;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, e in particolare l'articolo 1 comma 1138 che ha ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2021 il sopra richiamato termine di cui all'art. 1, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 133/2014;

VISTA l'Ordinanza n. 27 del 1° dicembre 2016 del Commissario Straordinario di approvazione con prescrizioni del progetto preliminare "*Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio della tratta Apice-Orsara*", anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-88 del 22 febbraio 2018, reso sulla base del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2649 del 16 febbraio 2018, con cui è stata determinata l'ottemperanza, ai sensi dell'art. 185, cc. 4 e 5 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, alle prescrizioni e raccomandazioni della sopra citata Ordinanza del Commissario Straordinario n. 27 del 1° dicembre 2016 per il progetto definitivo "*Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio della tratta Apice-Orsara*";

VISTA l'Ordinanza n. 35 del 5 maggio 2018 del Commissario Straordinario, di approvazione con prescrizioni del progetto definitivo "*Asse Ferroviario Napoli-Bari Raddoppio tratta Apice-Orsara I Lotto funzionale Apice-Hirpinia*" anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO il decreto direttoriale prot. MATT-CRESS-451 del 10 dicembre 2020, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 30 del 30 novembre 2020, con cui è stata determinata la positiva conclusione della procedura di Verifica di attuazione fase 1, ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 per il progetto esecutivo "*Asse ferroviario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice-Orsara. I lotto funzionale Apice-Hirpinia*", nel rispetto delle prescrizioni di cui alla sopra citata Ordinanza Commissariale n. 35 del 5 maggio 2018, da ottemperarsi nelle successive fasi di Verifica di attuazione ex art. 185, commi 6 e 7, del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, anche in riferimento ai singoli lotti costruttivi;

VISTO il decreto direttoriale MATTM-CRESS-528 del 22 dicembre 2020, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 29 del 30 novembre 2020, con cui è stata determinata la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3

dell'art. 169, del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, perché la proposta di variante per il progetto *“Itinerario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice-Orsara. I lotto funzionale Apice Hirpinia - Varianti in recepimento delle prescrizioni di cui ai n.n. 29, 38, 39, 40, 43, 44, 45, 49 dell’Ordinanza del Commissario n. 35/2018”*, sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore;

CONSIDERATO che *“l’itinerario ferroviario Napoli-Bari è compreso tra quelli la cui realizzazione trova finanziamento anche nelle risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per lo stesso è stato nominato un Commissario Straordinario, con D.P.C.M. del 16 aprile 2021, ai sensi dell’articolo 4, comma 1 del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019, in quanto l’intervento in argomento è caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero comporta un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale.”*;

VISTO il decreto direttoriale MASE-VA-190 del 14 aprile 2023, reso sulla base del parere Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 697 del 17 marzo 2023, con cui è stata determinata la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 dell’articolo 169 del decreto legislativo 163/2006, perché la proposta di Variante relativa al progetto esecutivo *“Itinerario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice-Orsara. I lotto funzionale Apice-Hirpinia”*, sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore;

VISTO il decreto direttoriale MASE-VA-148 del 17 maggio 2024, reso sulla base del parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 570 del 10 maggio 2024, con cui è stata determinata la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 dell’articolo 169 del decreto legislativo 163/2006, perché la proposta di *“Variante upgrade di Paduli”* relativa al progetto esecutivo *“Itinerario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice-Orsara. I lotto funzionale Apice-Hirpinia”*, sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore;

VISTA la nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.NE\A0011\P\2024\361 del 29 febbraio 2024, acquisita con prot. MASE-44234 del 07 marzo 2024, con cui la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Progetti Napoli e Itinerario Napoli Bari, ha presentato istanza per l’avvio della procedura di Verifica variante ai sensi dell’art. 169, c. 4 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, per quanto applicabile ai sensi dell’art. 225 del D.lgs. 36/2023, per la variante *“Interventi di stabilizzazione versante lato BA Viadotto Rocchetta (VI03) e imbocco lato NA Galleria Melito (GI04)”* del progetto esecutivo *“Itinerario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice-Orsara. I lotto funzionale Apice-Hirpinia”*;

VISTA la nota prot. MASE-61609 del 2 aprile 2024, con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica VIA-VAS la pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione progettuale presentata dalla società proponente a corredo della citata istanza del 29 febbraio 2024, ai fini dell’avvio dell’istruttoria tecnica di verifica

se la proposta di variante comporti sostanziali modifiche sotto il profilo ambientale rispetto al progetto approvato e tali da ritenersi da assoggettare alla procedura di VIA;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 29 febbraio 2024;

ACQUISITO al prot. MASE-95842 del 24 maggio 2024 il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 578 del 22 maggio 2024, costituito da n. 13 (tredici) pagine, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che oggetto del citato parere n. 578/2024 è l'esame della documentazione relativa alla variante *“Interventi di stabilizzazione versante lato BA Viadotto Rocchetta (VI03) e imbocco lato NA Galleria Melito (GI04)”* (variante n. 28) del progetto *“Itinerario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice - Orsara. I lotto funzionale Apice Hirpinia”* ai fini della Verifica varianti ai sensi del comma 4 art. 169 del D.Lgs. 163/2006”, per quanto applicabile all'art. 225 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che con il citato parere n. 578 del 24 maggio 2024 la Commissione tecnica VIA-VAS, valutato che *“la variante VI28 del Progetto Esecutivo del Raddoppio Apice-Orsara, 1^ lotto funzionale Apice-Hirpinia è diretta conseguenza della riattivazione del corpo di frana evidenziata dalla campagna geognostica e di monitoraggio del Progetto Esecutivo”*, e che *“la variazione al Progetto Esecutivo, [...], non comporta modifica sostanziale al Progetto Definitivo già approvato, da un punto di vista localizzativo ricade dentro il corridoio già approvato e non comporta variazioni significative all'impatto ambientale già valutato”*, indicando specifiche raccomandazioni, ha espresso parere *“ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 che, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni di cui al comma 3, dello stesso sopracitato art.169, perché la proposta di Variante di cui alla presente procedura relativa al progetto “Asse ferroviario Napoli-Bari. Raddoppio della tratta ferroviaria Apice - Orsara. I lotto funzionale Apice - Hirpinia. Progetto esecutivo della variante “Interventi di stabilizzazione versante lato BA Viadotto Rocchetta (VI03) e imbocco lato NA Galleria Melito (GI04)”, sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.;*

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica, ai sensi dell'articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. della sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 del citato articolo 169, per l'approvazione, direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, della proposta di varianti relativa al *Progetto Esecutivo Itinerario Napoli-Bari del Raddoppio Apice-Orsara, 1^ lotto funzionale Apice-Hirpinia;*

DECRETA

Art. 1

Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 578 del 24 maggio 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3, dell'articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., perché la proposta di varianti relativa al “*Progetto Esecutivo Itinerario Napoli-Bari del Raddoppio Apice-Orsara, 1^ lotto funzionale Apice-Hirpinia*” sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore;

Articolo 2

Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 562 del 30 aprile 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica al <https://va.mite.gov.it/it>

2. Il presente decreto direttoriale, verrà notificato alla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., alla Società alla Italferr S.p.A., al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e alla Regione Campania, che provvederà a darne comunicazione ai Comuni interessati

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)